



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 156 del 30/09/2021

Esercizio finanziario 2021

OGGETTO: Decreto a contrarre e aggiudicazione mediante affidamento diretto per la fornitura e posa in opera di arredi per un ufficio del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – **CIG n. ZAB332C985**.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 6/2021, disposto in data 28/05/2021 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio a cura del Segretario Generale del T.A.R. Piemonte – n. 9/2020 del 21/09/2020 – con oggetto “Organizzazione attività personale amministrativo T.A.R. Piemonte”;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d'istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012, come modificato con il DPCS n. 225 del 10/11/2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”, come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 22/12/2020;

PREMESSO CHE si rende necessario acquistare l'intero arredo di un ufficio, al momento dotato di arredi vetusti e non idonei allo scopo, ed in particolare di n. 1 scrivania, n. 1 tavolo dattilo collegabile, n. 1 mobile contenitore alto, n. 1 poltrona presidenziale, n. 1 sedia senza braccioli, n. 1 portabiti ed una cassetiera;

DATO ATTO che con nota prot.n. 1902 del 10 luglio 2021 è stato richiesto il trasferimento delle somme per un ammontare di €1847,08, e che lo stesso con nota prot.n. 25990 del 30.07.2021 è stato assegnato; e successivamente integrato di ulteriori 740,54 euro per acquisto di materiale ignifugo assegnati con nota prot. 30987 del 23 settembre 2021.

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 1310 del 09/09/2020, relativa alla Programmazione del fabbisogno finanziario 2021-2023, trasmesso da questo Tar, l'imputazione della spesa per la fornitura in oggetto è stata prevista al cap. 5250 “Spese per acquisto di mobili e arredi”– PG 17 anno finanziario 2021;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo “449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”

ATTESO che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/16 e ss. mm. ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture”, che all’art. 32 testualmente recita “*2. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016 n. 50/2016 che all’art. 36 comma 2 lettera a), come modificato dal D. Lgs. 56/2017 – Contratti sotto soglia – dispone “*...2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.*”;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al mercato elettronico MEPA a mezzo Trattativa Diretta, nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

ATTESO l’obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche, per l’acquisto di beni e servizi di importo al di sotto della soglia comunitaria, dell’utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296/2006 e ss.mm;

VERIFICATO, sul sito “Acquisti in Rete”, che l’offerta della Ufficiostile s.p.a. p.IVA [REDACTED] risulta la migliore come rapporto qualità/prezzo, pari a euro 2.120,00 comprensiva di trasporto e consegna, IVA esclusa;

DATO ATTO che con DSG 152 del 24 settembre 2021 è stata autorizzata la trattativa su MEPA da parte del punto istruttore di questa stazione appaltante, da effettuare con la ditta Ufficiostile s.p.a. p. IVA [REDACTED] con sede in Torino, corso Matteotti n. 61/d.;

VISTA la documentazione presentata dall’operatore economico, caricata sulla piattaforma MEPA da cui si evince che la sopra indicata Ditta può contrattare con la P.A e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DATO ATTO che:

- all’art. 8) punto 2 del Foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che “Non è ammesso il subappalto”, ai sensi della normativa vigente;
- all’art. 6) punto 4 del Foglio Patti e condizioni, caricato a sistema dell’offerta ed implicitamente accettato dalla Ditta, si definisce la tempistica per l’assolvimento dell’obbligo in questione entro 60 giorni (sessanta) dalla data di acquisizione della fattura al sistema informatico, trattandosi di fatture da emettere in modalità elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sempre che queste siano regolari.

DATO ATTO che ai sensi della normativa vigente, alla fornitura oggetto del presente appalto si applica l’art. 103 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 che al comma 11 recita: “ *E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*”.

RITENUTO opportuno da parte di questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e accettare l'esonero dalla prestazione della garanzia, alla luce dello sconto dell'1% su € 1.877,00 (totale della fornitura escluso trasporto e montaggio), pari a euro 1.858,23 a cui si aggiungono euro 244,00 di trasporto e montaggio, l'importo complessivo finale è pari ad euro 2.102,00 oltre IVA.

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (**CIG**) **ZAB332C985**;

ACQUISITO il DURC della Ditta sopra citata in corso di validità;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione capitolo 5250 "Spese per acquisto di mobili e arredi" – "Piano di gestione 17", esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI DETERMINARSI a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura in argomento per le motivazioni in premessa indicate, tramite il portale MEPA;

DI PRENDERE ATTO, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, del ricevimento degli atti, debitamente sottoscritti sulla piattaforma acquisti in rete e della circostanza che la ditta ha chiesto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, quindi, di esonerare l'aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

DI PROCEDERE ad affidare la fornitura in oggetto alla ditta Ufficiostile s.p.a. p. IVA XXXXXXXXXX con sede in Torino, corso Matteotti n. 61/d., al prezzo iniziale di € 2.120,00 oltre IVA;

DI DARE ATTO che la ditta ha sottoscritto per accettazione il foglio patti e condizioni, in allegato, che regola il rapporto contrattuale con il fornitore, unitamente al Patto di

integrità, al Codice di comportamento, alla dichiarazione sul possesso dei requisiti, ivi inclusa la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DI ACCETTARE la richiesta della ditta di avvalersi della facoltà di esonero dalla prestazione della polizza fidejussoria, in cambio dello sconto dell'1% sulla fornitura, e quindi dare atto che il costo della stessa è pari ad € 2.102,00, oltre IVA;

DI RISERVARSI di impegnare, con separato atto, la spesa occorrente al capitolo n. 5250 "Spese per acquisto di mobili e arredi" – "Piano di gestione 17", esercizio finanziario 2021;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di questa Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito o istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", 'atti di gara' ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s. m. e i. previo oscuramento dei dati sensibili.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Claudia Piras

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DECRETA

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma